



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

**Al Sindaco e all'Organo di revisione del
Comune di Villadossola (VB)**

**Al Sindaco e all'Organo di revisione del
Comune di Pieve Vergonte (VB)**

**Al Sindaco e all'Organo di revisione del
Comune di Vogogna (VB)**

**Al Sindaco e all'Organo di revisione del
Comune di Piedimulera (VB)**

**Al Sindaco e all'Organo di revisione del
Comune di Beura Cardezza (VB)**

**Al Sindaco e all'Organo di revisione del
Comune di Pallanzeno (VB)**

Oggetto: partecipazione nella società SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA S.r.l.

I Comuni in indirizzo risultano detenere una partecipazione nella società SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA S.r.l. (d'ora in poi anche SEO S.r.l.).

In particolare, dalla visure aggiornata della società alla data del 16/05/2024 risultano le seguenti quote di partecipazione:

- Comune di Villadossola: 45,1%
- Comune di Pieve Vergonte: 17,4%
- Comune di Vogogna: 11,1%
- Comune di Piedimulera: 10,40%
- Comune di Beura Cardezza: 8,30%
- Comune di Pallanzeno: 7,7%

Si rammenta preliminarmente che l'art. 20 TUSP prevede al comma 2 che: *“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;



CORTE DEI CONTI

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".

Con le delibere n. 91/2021/SRCPIE/PRSE 168/2021/SRCPIE/PRSE 103/2021/SRCPIE/PRSE adottate rispettivamente nei confronti dei Comuni di Villadossola, Pieve Vergonte e Vogogna, la Sezione aveva rilevato rispetto alla partecipazione degli Enti nella società S.E.O. s.r.l. la presenza dei presupposti di cui all'art 20, comma 2, lettere b) (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) e d) (società nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro del d.lgs. n. 175 del 2016). Era stato inoltre rilevato che il Comuni di Villadossola e Vogogna non avevano motivato adeguatamente le ragioni del mantenimento della partecipazione societaria, limitandosi solo ad una valutazione economica, e non fornendo adeguata evidenza dell'effettiva sussistenza del vincolo di scopo indicato dal TUSP. I citati Enti erano stati invitati in occasione della successiva revisione ordinaria delle proprie partecipazioni, a motivare adeguatamente le ragioni del mantenimento della partecipazione societaria nella società S.E.O. s.r.l., nonostante la presenza dei presupposti indicati dall'art 20, c 2, lett b) e d).

ESITI DELLE ULTIME DELIBERE DI REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

Comune di Villadossola

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 adottata il 20/12/2021 venivano deliberate per la società azioni di razionalizzazione della partecipazione e in particolare la "verifica della disponibilità di altri enti locali limitrofi che detengono partecipazioni nello stesso settore di addivenire a forme di aggregazione societaria".

L'Ente, chiamato (con nota istruttoria n. 13417 del 19/10/2022) a fornire maggiori riferimenti sul punto, aveva comunicato (con successiva nota n. 16974 del 25/11/2022) che, rispetto alla delibera assunta a fine 2021, era maturata l'intenzione di sospendere le iniziative di razionalizzazione in considerazione degli ottimi risultati raggiunti dalla società nel 2021 (utile al netto delle imposte euro 135.762) e dell'avvicinarsi del fatturato al milione di euro (euro 935.586) nonché della valutazione che l'aumento del prezzo dell'energia elettrica avrebbe prodotto in prospettiva un ulteriore incremento aumento del fatturato.



CORTE DEI CONTI

La sospensione della razionalizzazione era stata poi deliberata formalmente dall'Ente con la deliberazione annuale di ricognizione ordinaria delle partecipazioni n. 46 del 9 dicembre 2022.

Nell'ultima delibera di revisione ordinaria delle partecipazioni assunta il 20 dicembre 2023 il Comune ha deliberato di mantenere la sospensione della razionalizzazione adottata con la deliberazione n.46 del 9 dicembre 2022 per le motivazioni espresse nell'allegato A della delibera.

Si invita a trasmettere tale allegato A che non risulta inviato.

Comune di Pieve Vergonte

Le delibere di revisione ordinaria delle partecipazioni non risultano trasmesse. Con nota istruttoria dell'8/11/2023 n. 15819 è stato richiesto all'Ente di trasmettere le delibere di ricognizione delle partecipazioni assunte ex art. 20 TUSP con riferimento alla data del 31/12/2020 e 31/12/2021, ma la nota è rimasta priva di riscontro. Non risulta trasmessa neanche le delibera assunta nel 2023 prendendo a riferimento i dati del 31/12/2022.

Si invita a trasmettere le citate delibere.

Comune di Vogogna

Con nota istruttoria del 10/10/2022 (n. 3978) l'Ente era stato invitato ad indicare le azioni intraprese nei riguardi di SEO S.r.l, inviando anche l'ultima delibera di razionalizzazione delle società partecipate.

Con nota del 2/01/2023 (acquisita al prot. n.18) l'Ente ha inviato un estratto del Piano di razionalizzazione adottato con riferimento ai dati societari al 31/12/2021 in cui in sintesi, si affermava che la società dopo il trasferimento del personale alla società Acque Nord S.r.l non aveva assunto nuovi dipendenti, in quanto ciò avrebbe comportato costi elevati e non era possibile trovare un dipendente che svolgesse tutte le mansioni di cui la società necessitava. Pertanto, per le specifiche esigenze di manutenzione, consulenza per il mercato libero di energia elettrica e supporto di tipo amministrativo era apparso preferibile rivolgersi all'esterno.

Le delibere di revisione ordinaria delle partecipazioni assunte nel 2022 e nel 2023 con riferimento ai dati delle società al 31/12/2021 e 31/12/2022 non sono state inviate.

Si invita a trasmettere le richiamate delibere.

Comune di Piedimulera

Con la delibera n. 30 del 16.12.2021 l'Ente aveva approvato per la partecipazione in SEO S.r.l azioni di razionalizzazione, in particolare la *"verifica dell'eventuale disponibilità di altri Enti Locali limitrofi e proprietari di partecipazioni in società dello stesso settore ad addivenire a forme di aggregazione societaria"*.



CORTE DEI CONTI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/11/2022 è stata approvata la sospensione delle azioni razionalizzazione con le stesse motivazioni riportate per il Comune di Villadossola (risultati raggiunti nel 2021, fatturato vicino al milione di euro e a valutazione che l'aumento del prezzo dell'energia elettrica avrebbe prodotto in prospettiva un ulteriore incremento aumento del fatturato).

Nell'ultima delibera di ricognizione delle partecipazioni ex art. 20 TUEL - deliberazione consiliare n. 26 del 15 dicembre 2023 - è stato approvato di sospendere le iniziative di razionalizzazione della partecipazione. Si riporta uno stralcio della relazione che costituisce parte integrante della delibera:

“Principale motivo della decisione di sospendere temporaneamente tale verifica sono stati gli ottimi risultati conseguiti dalla partecipata SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA SRL negli esercizi 2021 e 2022. La società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2021 con un utile pari ad euro 171.133,00, al netto di imposte correnti per euro 135.762,00 ed accantonamenti straordinari per euro 200.000,00. Oltre al risultato positivo va inoltre sottolineato che il conto economico ha evidenziato un “totale valore della produzione” pari ad euro 953.586,00 ormai prossimo al limite minimo di un milione di euro previsto dall'art. 20, comma 2, lett. d) del TUSP. Un altro fattore che ha imposto una seria riflessione circa l'opportunità di intervenire sull'attuale assetto societario è stato il costante aumento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) dell'energia elettrica che ha raggiunto nel mese di agosto dell'anno 2021 un valore medio di euro 0.54315 al Kw/h. Se si considera la produzione dell'impianto idroelettrico nell'anno 2021, pari a 6.810.195 Wk/h, e la si moltiplica per il suddetto prezzo medio (0.54315 Kw/h) si raggiunge un fatturato di euro 3.698.957,00, valore mai raggiunto dalla messa in funzione dell'impianto idroelettrico. Il bilancio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile di euro 46.006,00. Occorre però considerare che il risultato dell'esercizio 2022 è stato pesantemente condizionato dalla necessaria rilevazione di un congruo negativo ai ricavi di euro 336.679,00 dovuto all'applicazione del cosiddetto meccanismo degli extraprofitti previsto dall'art. 15 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, come modificato e convertito con la Legge 28 marzo 2022, n. 25. Anche nell'anno 2022, il prezzo medio all'ingrosso dell'energia elettrica si è mantenuto elevato essendo stato pari a circa 304 €/MWh (0,304 €/KWh) con punte sino a 800 €/MWh. Se si considera la produzione dell'impianto idroelettrico nell'anno 2022, pari a 3.671.325 KW, inferiore di circa il 46% rispetto alla produzione dell'anno 2021 a causa dell'eccezionale siccità che ha colpito la nostra regione, e la si moltiplica per il suddetto prezzo medio (0,304 €/KWh) si raggiunge comunque il fatturato di euro 1.116.083,00. Pertanto la società, qualora permangano i suddetti livelli di prezzo dell'energia ed in assenza di nuovi ed eccezionali provvedimenti legislativi volti a drenare risorse economiche presso i produttori di energia elettrica, si ipotizza possa raggiungere il livello di fatturato minimo previsto dall'articolo 20, comma 2, lett. d del TUSP anche nei periodi di scarse precipitazioni. Tutto quanto considerato si è ritenuto opportuno sospendere temporaneamente l'azione di razionalizzazione della partecipata in attesa di verificarne i risultati futuri e per evitare che la dismissione della società SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA S.r.l. più che un vantaggio, si traduca in un considerevole danno economico per l'Ente”.

Comune di Beura Cardezza

Anche il Comune di Beura Cardezza, con deliberazione consiliare n. 29 del 13/12/2021 aveva previsto per la partecipazione in SEO S.r.l misure di razionalizzazione consistenti



CORTE DEI CONTI

nella “verifica dell’eventuale disponibilità di altri Enti Locali limitrofi e proprietari di partecipazioni in società dello stesso settore ad addivenire a forme di aggregazione societaria”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n 40 del 12/12/2022 sono state sospese le iniziative di razionalizzazione e con la deliberazione n. 33 del 15 dicembre 2023 è stata confermata la sospensione della razionalizzazione con le stesse motivazioni prima citate per il Comune di Piedimulera e a cui si fa integralmente rinvio.

Comune di Pallanzeno

Anche il Comune di Pallanzeno, con deliberazione consiliare n. 34 del 30 dicembre 2021 aveva previsto per la partecipazione in SEO S.r.l misure di razionalizzazione consistenti nella “verifica dell’eventuale disponibilità di altri Enti Locali limitrofi e proprietari di partecipazioni in società dello stesso settore ad addivenire a forme di aggregazione societaria”.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 22 dicembre 2022 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni il Comune ha deliberato di sospendere le iniziative di razionalizzazione con le stesse motivazioni espresse dai Comuni di Villadossola, Piedimulera e Beura Cardezza.

L’Ente ha da ultimo trasmesso la deliberazione n. 25 del 27 dicembre 2023 con cui è stata confermata la sospensione delle iniziative di razionalizzazione della società per le motivazioni indicate nell’allegato A che non risulta tuttavia inviato.

Si invita a inviare l’allegato A alla deliberazione n. 25 del 27 dicembre 2023.

DATI RELATIVI AL FATTURATO DELLA SOCIETA' SEO S.r.l

Si riportano di seguito i dati relativi al fatturato della società SEO S.r.l tratti dal bilancio della società. Come emerge dal citato prospetto, nel periodo 2017 -2022 il fatturato della società si è collocato sempre al di sotto del milione di euro.

S.E.O.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del conto economico)	Altri ricavi e proventi (voce A5 del conto economico)	Totale
2017	391.692	125.721	517.413
2018	467.553	133.561	601.114
2019	360.377	111.093	471.470
2020	307.395	93.618	401.013
2021	875.916	77.670	953.586
2022	279.077	166.685	445.762

Nel 2021 il fatturato si è notevolmente incrementato per poi dimezzarsi nel 2022.

Dalla nota integrativa del bilancio della società al 31/12/2022 vengono indicate le seguenti motivazioni per spiegare tale andamento: “La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” comprende unicamente i ricavi derivanti dalla vendita dell’energia elettrica. La diminuzione dei ricavi rispetto all’esercizio precedente deriva essenzialmente dalla significativa diminuzione dell’energia immessa in rete e da un penalizzante meccanismo di determinazione del



CORTE DEI CONTI

suo prezzo. In merito al prezzo di cessione dell'energia prodotta, l'articolo 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, come modificato e convertito con la Legge 28 marzo 2022, n. 25 ha previsto che a certe tipologie di impianto alimentate con fonti rinnovabili e con determinate caratteristiche specifiche si applichi il cosiddetto meccanismo degli "extraprofitti" volto a drenare risorse presso i produttori che hanno conseguito ricavi più elevati rispetto a quelli attesi grazie ai prezzi di mercato molto elevati. La norma si applica nel periodo 1° febbraio – 31 dicembre 2022 (ma ne è stata successivamente prolungata l'applicazione sino al 30 giugno 2023). Gli impianti coinvolti sono quelli con potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte idroelettrica, che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio in data antecedente al 1° gennaio 2010. Il nostro impianto idroelettrico presenta tali caratteristiche e rientra dunque nel perimetro di applicazione della norma. All'impianto viene riconosciuta una remunerazione pari ai Prezzi Minimi Garantiti per i primi 1500000 kWh/anno e sulla parte eccedente viene applicato il corrispettivo fisso di 58 €/MWh. Nel corso dell'esercizio, l'applicazione dell'art. 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 come modificato e convertito con la Legge 28 marzo 2022, n. 25 ha avuto un percorso relativamente articolato a causa dei diversi ricorsi al TAR di Milano e delle successive sospensioni dell'efficacia delle sentenze da parte del Consiglio di Stato, che si è concluso con la pubblicazione della delibera dell'Autorità (ARERA) n.143 del 4 aprile 2023. L'effetto è stato quello di veder riconosciuti alla società, in alcuni periodi dell'anno, importi pari ai prezzi di mercato, quindi molto elevati rispetto ai limiti previsti dalla nuova norma, per poi sottoporre quegli stessi valori a conguagli con conseguente obbligo di restituzione di parte dei ricavi fatturati; si consideri che il prezzo medio all'ingrosso dell'energia elettrica nell'anno 2022 è stato pari a circa 304 €/MWh (0,304 €/kWh) con punte sino a 800 €/MWh e dunque chi ha ricevuto corrispettivi di quell'entità si vede richiedere conguagli molto rilevanti. Il nostro impianto idroelettrico nell'anno 2022 ha immesso in rete 3.671.325 kWh. Tale valore di energia è stato convenzionalmente aumentato del fattore che tiene conto delle perdite e quindi la remunerazione è stata applicata su 3.755.765 kWh. Nel mese di gennaio, come detto, non si applica il meccanismo degli extraprofitti. Dal mese di febbraio si applica il meccanismo salvaguardando i Prezzi Minimi Garantiti sui primi 1.500.000 kWh immessi in rete. Sui successivi chilowattora si applica il valore stabilito dal Decreto sugli extraprofitti, pari a 58 €/MWh. Pertanto, i ricavi spettanti per la cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto idroelettrico nell'anno 2022 risultano pari ad euro 261.659. Atteso che il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.a., per l'energia immessa in rete nell'anno, ha riconosciuto alla società euro 598.338, applicando i prezzi di mercato senza considerare i sopracitati limiti, la società, alla fine dell'esercizio, ha necessariamente contabilizzato un conguaglio negativo ai ricavi di euro 336.679 con contestuale iscrizione di un debito verso il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.a. di pari importo. La voce "Altri ricavi e proventi" di complessivi euro 166.685 comprende il rimborso delle rate mutui da parte della società "Acque Novara VCO S.p.a." per euro 22.646, la quota di utilizzo dei contributi in conto impianti per euro 18.216, diritti di transito e rimborsi vari per euro 5.500, conguagli attivi dal GSE per euro 20.323 ed una quota di euro 100.000 per utilizzo fondi."

Da quanto sopra sembra emergere che, anche al netto del meccanismo che ha portato al pagamento al GSE di un conguaglio per i c.d. "extraprofitti", applicando, cioè, i prezzi di mercato, il fatturato sarebbe stato pari a euro 598.338 e quindi significativamente inferiore al milione di euro.

Si invitano i Comuni in indirizzo a relazionare sull'andamento della società nel 2023 indicando i dati di fatturato conseguiti e le dinamiche che hanno determinato



CORTE DEI CONTI

l'ammontare dei ricavi conseguito nel 2023. Si invita inoltre a relazionare sull'ammontare e sulla natura dei costi sostenuti dalla società nel 2023. Qualora il bilancio della società non fosse ancora stato approvato si chiede di fare riferimento ai dati di preconsuntivo.

Si chiede inoltre di indicare eventuali iniziative di razionalizzazione intraprese in relazione all'evoluzione dell'andamento della società.

RESIDUI ATTIVI DEGLI ENTI SOCI DI SEO

Dall'analisi dei prospetti relativi ai residui attivi degli Enti soci trasmessi a BDAP risultano crediti nei confronti di SEO s.r.l. sintetizzati nei seguenti prospetti.

Comune	Voce	Data	Dividendi
VILLADOSSOLA	DIVIDENDI SEO	30/06/2016	36.274,95
		31/12/2017	35.500,00
		18/10/2018	10.600,00
	Totale		82.374,95
PIEVE VERGONTE	VERSAMENTO SOMMA PER QUOTA UTILI ANNO 2014/2015 *	08/06/2017	33.701,28
	VERSAMENTO SOMMA PER UTILI SEO SPA	31/01/2022	3.408,72
	Totale		37.110,00
VOGOGNA	Utili netti e dividendi di società partecipate - SEO UTILI ANNO 2015	30/06/2016	24.245,00
	Totale		24.245,00
PIEDIMULERA	PROVENTI DA SOCIETA' PARTECIPATE - PROVENTI 2016 *		29.090,00
	Totale		29.090,00
BEURA CARDEZZA	-		-

*posta generica non specifica

Comune	Voce	Data	Mutui
PIEVE VERGONTE	RIMBORSO SOMMA PER MUTUO RIO ARSA DA CONSORZIO SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA	19/11/2020	23.902,88
	VERSAMENTO SOMMA PER RIMBORSO MUTUI ANNO 2021	31/12/2021	47.802,55
	RIMBORSO SOMMA PER QUOTA MUTUO CENTRALE RIO ARSA	16/07/2022	47.805,00
	RIMBORSO SOMMA PER QUOTA CAPITALE E INTERESSI SU MUTUI SERVIZIO INTEGRATO - RIMBORSO SOMMA PER MUTUI ANNO 2020	26/11/2020	61.600,00
	Totale		181.110,43
VOGOGNA	RIMBORSO QUOTA RATE MUTUI	06/11/2020	4.136,16
	RIMBORSO MUTUO CENTRALE 2021	30/12/2021	15.578,70
	RIMBORSO MUTUO CENTRALE 2022	03/11/2022	31.157,40
	Totale		50.872,26
PIEDIMULERA	SALDO RATE MUTUO C.D.P. POSIZIONE N. 4393851/02 ANNO 2021	31/12/2021	23.786,33
	SALDO RATE MUTUO C.D.P. POSIZIONE N. 4393851/02 ANNO 2022	31/12/2022	37.592,08
	Totale		61.378,41
BEURA CARDEZZA	-		-
PALLANZENO	Rimborso rate mutuo "Centrale Arsa" anno 2019	22/03/2019	5.225,20
	Rimborso rate mutuo "Centrale Arsa" anno 2020	31/12/2020	19.069,58
	Rimborso rate mutuo "Centrale Arsa" anno 2021	06/01/2021	19.069,58
	Rimborso rate mutuo "Centrale Arsa" anno 2022	07/03/2022	19.069,58
			62.433,94



CORTE DEI CONTI

TOTALE	Dividendi	Mutui
	172.819,95	355.795,04

Si invita a:

- **confermare i dati sopra riportati indicando ulteriori poste debitorie e creditorie nei confronti della SEO S.r.l alla data del 31/12/2022;**
- **fornire aggiornamenti in merito alla riscossione dei residui sopra indicati ed eventualmente spiegare le ragioni per cui tali poste, che risultano in più di un caso piuttosto risalenti, non siano state incassate.**

Il Magistrato istruttore

Dott.ssa Maria di Vita



CORTE DEI CONTI